

L'EVENTO PASQUALE PIENA MANIFESTAZIONE DELLA MISERICORDIA DI DIO

Siamo circa venti persone riunite in Sala San Francesco, nel Centro di Spiritualità Garda Family House a Castelletto dal 21 al 23 marzo 2016.

Abbiamo lasciato le occupazioni quotidiane per ritagliarci il tempo in preparazione all'evento della Pasqua.

Ci aiuta Padre Laudazi Carlo ocd, venuto da Roma, invitato da Sr. Maria Angelica, per aiutarci a compiere un cammino di adesione al Signore.

Rimaniamo colpiti dall'umile saggezza con cui ci comunica la sua esperienza di Dio e ci accingiamo ad ascoltare le riflessioni che ci offre, qui di seguito sinteticamente riassunte.

.....

L'incontro con Dio è gratuito perché l'iniziativa viene sempre da Lui. Se ci ha chiamati vuol dire che vuole donarci qualcosa. Accogliere la Parola di Dio che ci parla aiuta a dare un senso alla nostra vita umana. L'evento pasquale è la massima rivelazione della Misericordia di Dio. Che cos'è la Misericordia? La Misericordia è PRODURRE IL BENE. Qual è il bene che Dio ci può dare? È il Suo Figlio.

A Dio il peccato dell'uomo non fa proprio niente, perché altrimenti cesserebbe di essere Dio. Dio non si meraviglia del peccato, non si scandalizza di nulla perché Dio ha a cuore l'uomo, ma soprattutto L'UOMO PECCATORE.

Cosa ha fatto Gesù nei tre anni del suo ministero? È andato a cercare i peccatori perché la preoccupazione di Dio è che tutti si salvino. Egli si preoccupa dell'uomo perché gli dispiace che vada fuori strada e vuole salvarlo.

Fino a che punto credo che Dio mi sta amando? È la domanda che ci dobbiamo porre nell'intimo della coscienza, sapendo che la fede è possedere perché "Chi crede ha la vita eterna", fin da ora, non solo dopo la morte. La fede è POSSESSO E GARANZIA. "Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me": guardando Cristo innalzato, l'uomo non muore, perché Dio vuole che l'uomo viva. "Chiunque crede in lui abbia la vita".

Il rapporto con Dio è un rapporto di amore, di accoglienza, di salvezza. DIO NON PUÒ NON AMARMI (nonostante qualsiasi aberrazione, stoltezza, peccato possa commettere) perché se non mi amasse, cesserebbe di essere Dio.

Con la sua Misericordia, Dio cancella ciò che può distruggere l'uomo, perché a Dio interessa solo l'uomo, solo ciascuno di noi e vuole che il peccatore, l'uomo caduto, riacquisti la sua dignità.

Cosa fa il peccato? Il peccato non fa male a Dio, ma fa MALE A CHI LO COMMITTE. Il peccato è offesa a Dio nel senso che è male per l'uomo.

L'uomo ha l'obbligo degli obblighi di conoscere se stesso (cfr. Socrate): più ci conosciamo e più comprendiamo come ci dobbiamo comportare.

Conoscendo che sono immagine di Dio, che sono chiamato a diventare una cosa sola con Lui, a raggiungere l'uguaglianza con Lui, devo comportarmi come figlio, come immagine. Devo riacquistare la mia dignità di figlio per essere veramente *figlio di Dio*.

“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito”. Cristo è la nostra salvezza perché prende su sé il nostro male. Egli, il Figlio, è anche l’Avvocato presso il Padre, ci difende davanti al Padre, vittima per i nostri peccati.

Questa realtà la troviamo nella celebrazione dell’Eucaristia. L’Eucaristia non è un atto di devozione, né di pietà, ma è UN EVENTO che attualizza la salvezza: Cristo muore per tutti gli uomini di tutti i tempi e di tutti i luoghi, non solo per i presenti.

Per mezzo del Figlio il Padre ci manifesta quanto siamo importanti. Dio mi manda il Figlio perché io possa avere la restituzione della mia dignità. Dio è Bontà e non può non fare il bene. Dio non mi ama perché ho compiuto opere buone, ma perché sono la sua immagine: non c’è realtà più preziosa dell’uomo, per cui, attraverso la Sua Parola, mi dà se stesso, perché per Lui io sono importante. Anche il peccatore più grande è importante per Dio.

Queste realtà vanno calate nella vita cristiana che consiste nel preoccuparsi degli altri. La vita cristiana è missionaria: dobbiamo essere strumenti nelle mani di Dio perché gli altri si salvino. Dio si serve di noi per raggiungere tutti, soprattutto i peccatori. Più incontro Dio e più incontro l’uomo.

.....

Sintesi di Suor Emanuela Biasiolo

P.S.: chi desidera può richiedere le registrazioni delle conferenze indicando il proprio indirizzo e-mail.